



## Musica, street food, shopping "Un bacio a te..." C'è Nesli a Guspini

Guspini in festa stasera dalle 20 con musica, street food e acquisti sotto le stelle: ogni cosa è pronto tra via Santa Maria, via Gramsci e Piazza XX Settembre per

la prima edizione di "Instrada", l'iniziativa nata dalla sinergia tra i giovani del Centro di Aggregazione Sociale, le istituzioni e i commercianti del paese. Otto palchi dislocati per il paese, tanti artisti da ascoltare con attenzione, un divo: Nesli.

Classe 1980, vero nome Francesco Tarducci, il rapper e produttore è il fratello minore del rapper Fabri Fibra. Nove album - otto per la Universal - e decine di tor-

mentoni, su tutti "Un bacio a te" e "È una vita". Nesli è anche un apprezzato autore: suo il brano "Dimentico tutto" cantato da Emma. Nel 2017 ha partecipato per la prima volta al Festival di Sanremo, presentando il brano "Do retta a te" in coppia con la sarda Alice Paba. Insomma, siete pronti per la grande festa di Guspini?

**Francesca Virdis**  
RIPRODUZIONE RISERVATA



Isabella Ragonese, palermitana, classe 1981

## "LA VALIGIA DELL'ATTORE". LA MADDALENA, ALLA RAGONESE IL PREMIO VOLONTÉ 2018

# «Quando per strada mi dicono grazie, Isabella»

Nella valigia dell'attrice Isabella Ragonese ci sono «tanti quaderni colorati, per annotare sensazioni e considerazioni, e il costume da bagno», dice.

«A La Maddalena sono venuta anche a rilassarmi». Ma prima di tutto, sull'isola, la protagonista di «Sole Cuore Amore» di Daniele Vicari, proiettato a La Fortezza I Colmi durante la seconda serata della XV edizione de «La valigia dell'attore», è venuta a ritirare il Premio Volonté 2018. Ed è a questo punto che l'interprete di «Il giovane favoloso» e «Dieci inverni», due candidature ai David di Donatello, Nastro d'argento nel 2010 per «La nostra vita» e «Due vite per caso», svela il contenuto immateriale della sua valigia: «Dalla prima volta che venni a La Maddalena per accompagnare «Tutta la vita davanti», con il regista Paolo Virzì, sono passati dieci anni, è come se, col Premio Volonté, si completasse un percorso e ne iniziasse un altro».

A 37 anni, tutta la carriera davanti. E il mito Gian Maria Volonté sempre vivo sul set. «Per un attore è un punto di riferimento, un esempio al quale si tende quando si recita nella speranza di avvicinarsi a lui anche in minima parte», spiega Ragonese. «L'avrei affiancato in qualunque film, perché quando si recita accanto ai grandi ogni posa è una lezione straordinaria, ma

ricordo che, tra i VHS di mio padre, «Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto» era uno dei miei preferiti». Quando si dice il destino. O, forse, per la nuova generazione di attori il Premio Volonté è un passaggio obbligato. Così, il ritorno di Ragonese a La Maddalena, per la rassegna cinematografica intitolata al grande attore, era solo questione di tempo. Lei che, diretta da Criaese al debutto sul grande schermo in «Nuovomondo», nel 2006, nell'ultimo decennio ha lavorato con Lucchetti, Muccino, Mazzacurati e Rubini, offrendo interpretazioni che il Volonté celebra tutte in un colpo. «È come un applauso a scena aperta che, rispetto al teatro, al cinema non percepisci che indirettamente, quando il botteghino decreta il successo del film e, dunque, della tua prova di attore», spiega. Talmente intensa e reale nella parte di Eli, la barista di «Cuore Sole Amore», che non sorprende la confessione di Vicari: «Ho scritto la sceneggiatura pensando a lei». Il pubblico ringrazia.

«La verità è che volevo lavorare con Daniele e che la sceneggiatura avrei potuto non leggerla, ma quando mi ha proposto il ruolo di Eli», ribatte Rago-



nese, «ho pensato che una storia così capita una volta nella vita». Nonostante un cinema italiano decisamente in salute. «Abbiamo una tale varietà di generi che quando ci si lamenta della crisi ci si lamenta del nulla: magari non possiamo competere con gli Stati Uniti, ma in Europa ci difendiamo alla grande. Piuttosto», conclude l'attrice, «dovremmo proseguire sulla scia dei film che ci avvicinano alla gente: uno dei complimenti più belli che ho ricevuto per «Sole Cuore Amore» è «Eli sono io» da parte di molte donne». Intanto, il festival va avanti con altri due grandi: Giuseppe Battiston e con Marco Giallini.

**Ilenia Giagnoni**  
RIPRODUZIONE RISERVATA

### MUSICA/1

## "Vulcani Blues" a Santu Lussurgiu Su il sipario il 4 agosto con Lone Wolf MB

Ancora una volta l'antico vulcano del Montiferru erutta lapilli di rovente rock'n roll. «Vulcani Blues», festival rock indipendente riecheggerà negli antichi acciottolati di basalto di Santu Lussurgiu per quattro appuntamenti, tra agosto e settembre, all'Antica Dimora del Gruccione. Una kermesse dove fans e musicisti sono a stretto contatto, accompagnati da buon vino e buon cibo. Quest'anno si parte con il botto: sabato 4 agosto ecco l'one man band Lone Wolf MB, eclettico artista della Florida che inaugurerà con il suo sound new and raw blues il festival. Sabato 18 agosto sarà la volta dell'inedito duo Vittorio Pitzalis & Williboy Taxi: il decano del blues isolano «Black Victor» Pitzalis con il cantante e armonista della band cagliaritano Dirty Hands, che miscelano sapientemente diverse venature di blues. A fine mese, sabato 25 agosto lo show di Massimo Bevilacqua, bluesman napoletano apprezzato tra Canada e States dove propone il suo Standard Blues, country e ballate. Il primo settembre serata conclusiva con la cantante e chitarrista Irene Loche, già protagonista di «Vulcani» con la sua band Sunsweet Blues Revengé, questa volta solista tra folk e soul, accordature aperte, ritmi lontani. L'evento è organizzato da Talk About Records e Antica Dimora del Gruccione.



Chitarra blues

Joseph Pintus  
RIPRODUZIONE RISERVATA

### ACTORES ALIDOS. Ventiquattro artisti, si parte da Tonara

## "L'isola della musica"

Ventiquattro artisti per un festival. «L'isola della musica» è un evento «innovativo» di musica popolare che a partire dai brani darà spazio anche alla cultura in senso lato: laboratori, proiezioni e dibattiti si alterneranno alle performance nei comuni prescelti. Si inizia domani a Tonara. Gran finale, il 22 dicembre, a Cagliari.

Il progetto nasce grazie alla proposta degli Actores Alidos di Quartu e si sviluppa e concretizza a seguito della vittoria al bando del Ministero per la salvaguardia del patrimonio musicale. Circa ottanta i partecipanti di tutta Italia, otto i vincitori - tra i primi l'unico progetto sardo - curato dal direttore artisti-

co della compagnia Alidos, Gianfranco Angei. «Ho pensato di coinvolgere sei comuni della Sardegna per dare un'ampia diffusione al progetto, che vedrà la partecipazione massiccia di artisti di diversi generi», spiega. «La Sardegna ha delle grandi tradizioni, si fa musica sempre, dalla nascita alla morte».

Domani, a Tonara, su il sipario, teatro del sincretismo non sono territoriale ma di genere e età, perché diverse sono le band e le fasce di pubblico coinvolte. «Lo scopo è quello di conquistare il grande pubblico e di mettere i grandi maestri accanto ai giovani artisti».

**Margherita Puseceddu**  
RIPRODUZIONE RISERVATA

**42° IS PARIGLIAS ETHNODANZA IN TOUR**

CAGLIARI - PULA - CARLOFORTE - ASSEMINI - PERDASDEPOSU

2018

www.folk-assemini.it

GRUPPI: PERÙ - COLOMBIA - KAZAKISTAN - SERBIA - SARDEGNA

### MUSICA/2

## Il duo tunisino Yuma e Daniel Karlsson Trio questa sera sul palco di "Calagone Jazz"

Si apre con un concerto nelle Grotte del Bue Marino la terza giornata di «Calagone Jazz», il festival internazionale che si svolge nel borgo marino di Dorgali. La manifestazione, organizzata dall'associazione Intermezzo di Nuoro, quest'anno taglia il traguardo della trentunesima edizione. La giornata si apre alle 11.30 nello suggestivo scenario delle Grotte, con il duo tunisino Yuma, formato da Sabine Jenhani e Ramy Zoghlemi. Arrivano in Sardegna con un originale progetto musicale all'insegna della contaminazione tra suoni orientali e occidentali.

Al 19 è previsto il secondo appuntamento della giornata. Nell'Acquario spazio a un altro duo formato dai chitarristi Riccardo Ascani e Roberto Ippoliti. In questa circostanza è prevista anche una degustazione di prodotti locali.

In serata nell'Arena Palmasera sono previsti due concerti: quello del coro Istelotte di Dorgali e a seguire il Daniel Karlsson Trio, una delle più interessanti formazioni del jazz svedese ed europeo degli ultimi anni.

Il festival si conclude domani con Sarah Jane Morris alle 11.30 nella grotta del Bue Marino accompagnata dal chitarrista Antonio Forcione. In serata gran finale con Tenore Durgalesu e Funk Assembly.



Daniel Karlsson Trio

RIPRODUZIONE RISERVATA